

RIUNIONE CON ASSOCIAZIONI

Sono presenti l'architetto Mantovani, dott. Zorzin, dott.ssa Modena, dott.ssa Basso, Sindaco, Vicesindaco, ass.re Cottini, ass.re Antolini, ass.re Conati.

Il sindaco relaziona circa le fasi preliminari che hanno portato alla firma dell'accordo di copianificazione con la provincia e la regione del Veneto. I tempi di approvazione in commissione VAS sono stati più lunghi perché la Regione ha avuto contrattempi gestionali con un dirigente assente per malattia.

Il sindaco informa circa il fatto che in febbraio il consiglio comunale ha approvato lo schema di accordi pubblico – privato e le linee guida per tali accordi previsti dall'art. 6 della L.R. n. 11/2004.

L'arch. Mantovani, coordinatore del gruppo di lavori dei progettisti del PAT spiega che la regione con la legge 11/2004 ha modificato la norma urbanistica precedente introducendo due strumenti, il PAT ed il PI, la legge obbliga a svolgere passaggi istituzionali: proposta di documento urbanistico preliminare , rapporto ambientale preliminare fanno parte dell'accordo del Comune con Regione e Provincia.

Il PAT deve tenere conto degli strumenti urbanistici di livello superiore. Questo momento è una delle fasi previste dalla legge regionale per sollecitare proposte e contributi in merito con un documento preliminare che contiene gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale.

Il documento preliminare offre una rilettura storica di Fumane e del territorio.

In 10 anni 97.600 mq di territorio potranno essere trasformati come da calcoli fatti sul comune , sono circa 10 ettari. La simbologia del PAT non ha conseguenze, ad esempio sull'ICI, ma solo quando troverà riscontro nel piano degli interventi.

Il PAT è composto da 4 elaborati: vincoli/penalità e fragilità, trasformabilità (mette in campo le strategie dell'amministrazione comunale), ci sarà una normativa specifica, la V.A.S. sarà fatta con valutazione per i due S.I.C. presenti nel territorio con la relativa valutazione d'incidenza ambientale.

Il quadro conoscitivo riassume tutti i dati in una banca dati che la regione approva nel momento in cui ha qualità per essere approvato.

Dott.ssa Modena. La V.A.S. è stata introdotta dalla Regione per adeguarsi ad una normativa comunitaria . il rapporto ambientale preliminare approvato in comune con gli elementi di attenzione ambientale : analisi dello stato attuale con la valutazione delle criticità e valutazione della sostenibilità del piano da fare parallelamente all'evoluzione del PAT (che deve essere coerente con il rapporto ambientale).

I due SIC devono essere considerati perché sono importanti ambiti naturalistici dunque necessita la V.INC.A. le osservazioni dovranno essere oggetto anche di chi redige i PAT con analisi anche dal punto di vista ambientale.

Dott. Roberto Zorzin. Il geologo raccoglie informazioni sulla geologia e geomorfologia e compie delle verifiche sul territorio. Sarà realizzata una carta litologica ed una carta geomorfologica ed una carta di valutazione sulle falde. Indicazioni su territorio idoneo, non idoneo , idrogeologicamente idoneo o non idoneo, idoneo a condizione. Il territorio sarà diviso in sottoclassi con indicazioni e prescrizioni per costruire.

Dott.ssa Bruna basso. L'agronomo si occupa di evitare il consumo del suolo SAT – superficie agricola trasformabile, può essere trasformata secondo regole fissate dalla regione.

Arch. Daniel Mantovani. Si occupa del quadro conoscitivo e della consulenza informatica. La cartografia di base deve essere aggiornata (6 mesi circa) e deve essere verificata la qualità del dato dal mero punto di vista informatico. Deve esserci la tracciabilità e riconoscibilità del dato nel tempo e di chi lo ha elaborato, approfondito, eventualmente sintetizzato. Devo anche rendere omogenei i dati e assistere la regione nella validazione.

Arch. A Mantovani. Secondo l'attuale impostazione posso costruire circa 100.000 mc in 10 anni, sono previsti completamenti e comunque dovranno essere risolti i problemi di compatibilità che non hanno trovato soluzione del piano regolatore vigente.

In teoria ci sono circa 600 abitanti equivalenti. Cottini specifica che solo con le 4 lottizzazioni del piano attuale il PAT è saturo perché nel P.R.G. del 2004 ci sono già 85.000 mc da costruire.

Interventi dal pubblico: viene posto l'accento sul recupero del territorio, il PAT interverrà in merito con lo studio dei gradi di protezione per gli edifici del centro storico ed in genere tutelati, ciò sarà fatto con norme per rifunzionalizzare gli edifici (diversi rapporti aeroilluminanti, altezze, usi, ecc.)

Il vicesindaco specifica che in questa fase il cittadino ha la possibilità di dare contributi anche per le aree SIC che sono importanti o quant'altro si ritenga utile.

I 30 giorni per le osservazioni, viene specificato che non rappresentano un termine perentorio.

Un intervento segnala che il PAT è condizionato dal PRG perché ci sono diritti acquisiti con le precedenti previsioni da parti di chi ha aree urbanizzabili che non possono essere stralciate di punto in bianco.

RIUNIONE PAT DEL 04/07/2011

ENTE	NOMINATIVO	FIRMA
Provincia di Verona-Settore urbanistica		
ARPAV di Verona		
ULSS 22 di Valeggio		
Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici		
Genio Civile di Verona		
Consorzio di bonifica Adige Garda		
AGSM di Verona		
Acque Veronesi Scarl		
Servizi forestali regionali		
Corpo forestale dello Stato		
Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige		
Autorità di bacino del fiume Adige		
FUMANE FUTURA	MIRIAM CONCHI	Miriam Conchi
A.D.I.V. (Volontariato)	Righetti Teresa Rossi Imelda	P. Teresa Righetti Rossi Imelda
COLDIRETTI	FEDERICO NICOLI	Federico Nicoli
VIVERE MOLINA	AGOSTINO SARTORI	Agostino Sartori

CENTRO FAMIGLIA	ZANONI ELDA LUCA CESUMA	Elda Zanoni
GRUPPO PEGGI MORI	FERRARE ANDREA	Andrea Ferrare
GRUPPO DONATORI SANGUE	GUARIELMI ENZO	Enzo GuarIELMI
G.H. FUMANE	FRANZONI DANIELE	Daniele Franzoni
ASS. AMICI DELLA MUSICA	RONCON LIVIO	Livio Roncon
BIBLIOTECA	AMMA BIANCHI	Amba Bianchi
ASS. CULT. BORGHI DI PIETRA	MUSSITELLIANO BONCHI SUSANNA BIGNARDI	Mussitelliانو Bonchi Susanna Bignardi
UGOLINI	G. BATTISTA	G. Battista
ASS. NE PRO LOCO BREONIO	PICCOLI LUCA	Luca Piccoli
A.E.T. BASTELLO	BATTISTINA BENETTI	Battistina Benetti
CARITAS	COTTINI PIERPAOLO	Pierpaolo Cottini
1 FUMANESE PER IL CAMPO V		
CONF. ITALIANA AGLI COLORI - CIA -	RAUIGANO GIAMBATTISTA	Giambattista Rauigano

Team per Presenza

Mantovani (ANDREA MANTOVANI) COORDINATORE

Comitato di Presenza (DOMENICO BIANCHI) SINDACO
Comitato di Presenza (CONATI SERGIO) ASSESSORE

DAMIANO COTTINI COTTINI DAMIANO ASSESSORE

SINDACO CARLO SIMIONI GIAMPAOLO CONSIGLIERE

Delegato ZORZIN ROBERTO GEOLOGO
V Sindaco

Giampaolo Basso BONAZZI GIUSEPPE ASSESSORE

Fiammetta ANTONINI GIOVANNI
Alle Mole MODENA PAOLA CONSULENTE - LA S - UICCA
Basso BRUNO - CONSULENTE - parte
promossa

Mantovani DANIEL QUANDO CONOSCITIVO

Provincia di Verona
Settore Urbanistica
Via delle Franceschine n. 10
37126 Verona

Provincia di Verona
Settore Urbanistica
Via delle Franceschine n. 10
37126 Verona

ARPAV di Verona
Dott. Giancarlo Cunego
Via Dominutti n. 8
37135 Verona

ARPAV di Verona
Dott. Giancarlo Cunego
Via Dominutti n. 8
37135 Verona

U.L.S.S. n. 22 di Valeggio
Presso Ospedale
Via S. Maria Crocefissa di Rosa
37067 Valeggio S/M

U.L.S.S. n. 22 di Valeggio
Presso Ospedale
Via S. Maria Crocefissa di Rosa
37067 Valeggio S/M

Soprintendenza per i Beni
Ambientali e Architettonici
P.zza S. Fermo 3
37121 VERONA

Soprintendenza per i Beni
Ambientali e Architettonici
P.zza S. Fermo 3
37121 VERONA

Genio Civile di Verona
P.le Cadorna n. 2
37100 Verona

Genio Civile di Verona
P.le Cadorna n. 2
37100 Verona

Consorzio di Bonifica Adige
Garda
Piazza S. Nicolò n. 3
37121 Verona

Consorzio di Bonifica Adige
Garda
Piazza S. Nicolò n. 3
37121 Verona

A.G.S.M. di Verona
Lungadige Galtarossa n. 8
37133 Verona

A.G.S.M. di Verona
Lungadige Galtarossa n. 8
37133 Verona

Acque Veronesi S.c.a.r.l.
Lungadige Galtarossa n. 8
37133 Verona

Acque Veronesi S.c.a.r.l.
Lungadige Galtarossa n. 8
37133 Verona

Servizi Forestali Regionali
Dott. Damiano Tancon
Via Locatelli n. 3
37122 Verona

Servizi Forestali Regionali
Dott. Damiano Tancon
Via Locatelli n. 3
37122 Verona

Corpo Forestale dello Stato
Via C. Ederle n. 16
37126 Verona

Corpo Forestale dello Stato
Via C. Ederle n. 16
37126 Verona

Consorzio Bacino Imbrifero
Montano dell'Adige
Via Ca' di Cozzi n. 41
37124 Verona

Consorzio Bacino Imbrifero
Montano dell'Adige
Via Ca' di Cozzi n. 41
37124 Verona

Autorità di Bacino del Fiume
Adige
Piazza Vittoria n. 5
38100 Trento

Autorità di Bacino del Fiume
Adige
Piazza Vittoria n. 5
38100 Trento

RIUNIONE CON CITTADINANZA 04-07-2011

Sono presenti l'architetto Mantovani, Sindaco, Vicesindaco, ass.re Cottini, ass.re Antolini.

Il Sindaco illustra l'iniziativa di redigere il PAT in forma co-pianificata con la regione del Veneto e la provincia di Verona, anche per coordinarsi con i piani superiori.

Vi è poi la circostanza che le varianti parziali al P.R.G. non possono più essere fatte.

Il territorio è vario e merita attenzione, inoltre con la delibera di consiglio comunale n. 9/2011 sono state definite le linee guida per gli accordi pubblico/privato.

Non si devono avere aspettative immediate ora non ci sono scelte operative comunque tutta sarà conciliata con i diritti acquisiti.

L'arch. A. Mantovani segnala che è il coordinatore di una serie di professionisti ed evidenzia che in questi momenti devono essere i cittadini a partecipare.

I documenti ora a disposizione sono propedeutici alla realizzazione del PAT che vedrà ipotesi di sfruttamento di una massimo di 100.000 mq di terreno per uso residenziale e produttivo.

La popolazione di Fumane in teoria aumenterà del 10% in 10 anni.

Importante è il tema di rifunzionalizzare il patrimonio storico esistente per limitare il consumo del territorio.

I crediti edilizi e le compensazioni edilizie sono misure che saranno valutate dall'amministrazione comunale per risolvere i problemi dell'attuale piano regolatore che per diverse parti è rimasto bloccato.

Vicesindaco Bonazzi sottolinea che lo studio geologico serve a tutelare il territorio che è da proteggere e rispettare.

Intervento dal pubblico del geom. Spada: 100.000 mq è un dato modificabile o assoluto? Mantovani sottolinea che sarà il p.i. ad attuare la pianificazione

Cottini: se non presentano le lottizzazioni il PAT è praticamente già fatto e completo cioè "bloccato" perché l'amministrazione non toccherà i diritti acquisiti dai privati, invece l'amministrazione solleciterà i privati a far sapere se vogliono intervenire o se rinunciano.

Mantovani: bisogna agganciare il piano del territorio al piano degli investimenti per le opere pubbliche.

Cottini: importante è il tema del risparmio energetico con i pannelli fotovoltaici, da normare.

Tutti gli apporti di cittadini ed associazioni saranno valutati e prima di approvare il PAT in consiglio ci saranno i pareri dei vari enti.

Il PAT dovrà verificare come all'attuale agricoltura si può sviluppare senza danneggiare il territorio.

Tutte le attività produttive devono puntare pertanto sulla sostenibilità sulla biodiversità e qualità della vita così come enunciato nel documento preliminare.

RIUNIONE 4.07.2011

PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE PAT

Greg Stum

- 1 Fabio Zilber
- 2 ~~Adolfo~~ Loris
- 3 Simone Francesco
- 4 Marco M...
- 5 ...
- 6 ...
- 7 ...
- 8 ...
- 9 ...
- 10 ...
- 11 ...
- 12 ...
- 13 ...
- 14 ...
- 15 ...
- 16 ...
- 17 ...
- 18 ...
- 19 ...
- 20 ...
- 21 ...
- 22 ...
- 23 ...
- 24 ...
- 25 ...
- 26 ...
- 27 ...
- 28 ...
- 29 ...
- 30